



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Unione europea  
Fondo sociale europeo

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DEI PAPARESCHI"**

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -  
Liceo Linguistico - Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Art. Relazioni Internazionali  
Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13  
Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65  
C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B Cod. Univoco UF3E4N  
E-Mail: [rmis09100b@istruzione.it](mailto:rmis09100b@istruzione.it) - PEC: [rmis09100b@pec.istruzione.it](mailto:rmis09100b@pec.istruzione.it)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# 5 CS

**Indirizzo: Liceo Scientifico- opz. Scienze  
Applicate**

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

*Il Documento del Consiglio di Classe è redatto secondo le indicazioni della OM 55/2024, articolo 10.*



Finanziato dall'Unione europea  
#NextGenerationEU

## INDICE

1-Il Profilo Culturale Educativo e Professionale di Indirizzo e le competenze attese al termine del ciclo	3
2.Il profilo e la storia della classe	4
3.Composizione del Consiglio di classe	5
4.Ambienti di apprendimento: metodologie didattiche, sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati, strumenti di valutazione	6
1) Metodologie didattiche	6
2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	7
3) Strumenti di valutazione	8
4) Criteri di valutazione	9
5.Obiettivi specifici e risultati di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica	9
1. Elenco discipline coinvolte	9
2. Obiettivi specifici di apprendimento	9
3. Risultati raggiunti	9
5. Insegnamento con metodologia CLIL	10
1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato	10
6. Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame	11
7.Allegati	12
Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie	13
Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato	14
Allegato C – Attività di PCTO	15
Allegato D – Attività di stage e tirocinio	16
Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024	17
Allegato F – Attività relative all'orientamento	18
Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca	19
Allegato H – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	20
Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame	21
Firme del Consiglio di classe (in originale)	22

## 1-IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E LE COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

### PECUP (Profilo Culturale Educativo e Professionale)

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate si caratterizza per la centralità delle scienze, Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Fisica e per la presenza dell'Informatica. Il corso di studio mira a guidare lo studente verso l'osservazione, la descrizione e l'analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

Il Liceo ha anche una forte vocazione alla formazione culturale e punta su una preparazione che possa favorire, oltre alla consapevolezza delle potenzialità e dei limiti della scienza e della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, anche l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

### COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno raggiungere:

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico

naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## 2. IL PROFILO E LA STORIA DELLA CLASSE

### Breve descrizione del gruppo classe

La 5 CS ha iniziato il suo percorso di studi nell'anno scolastico 2019-2020 ed il gruppo classe era formato da 28 alunni. Nel corso degli anni alcuni si sono uniti al gruppo iniziale, mentre altri hanno scelto di trasferirsi in altri istituti o nell'altra sede. Attualmente la classe è formata da 22 persone ( 17 ragazzi e 5 ragazze).

È presente un alunno con disabilità che si avvale dell'ausilio del sostegno nonché di un operatore OEPA; nei suoi confronti sono state attivate specifiche strategie delineate nel PEI con programmazione differenziata, allegato al presente documento. Sono inoltre presenti due alunni DSA per i quali sono stati predisposti specifici PDP, sempre allegati al presente documento. Tra le misure compensative è stata prevista, in occasione delle prove scritte, quella della dispensa dai tempi standard. Due alunni e un'alunna sono infine considerati atleti di interesse nazionale e per loro sono adottate le strategie riportate nei PFP.

Il gruppo classe ha affrontato l'esperienza della pandemia in occasione del primo anno di liceo (2019-2020), esperienza che ha "attraversato" quindi in modo significativo la maggior parte del quinquennio, con evidenti ricadute riguardanti il metodo di studio e la concentrazione. L'uso preponderante in alcune fasi degli scorsi anni scolastici degli strumenti informatici ha in parte rallentato la riflessione e l'esercizio che sono richiesti per un apprendimento efficace. Anche lo svolgimento dei programmi prestabiliti ha subito un rallentamento.

Alla fine di questo quinquennio il Consiglio presenta una classe con un articolato livello di maturità e di singole capacità, nel suo interno è in particolare presente un gruppo non minoritario che presenta ancora atteggiamenti di passiva e discontinua partecipazione, atteggiamenti questi ultimi che, solo in parte, sono stati nel corso di questo ultimo anno colmati; permangono altresì figure il cui metodo di studio risulta non pienamente adeguato; nel secondo quadrimestre, inoltre, una diffusa discontinuità nella frequenza ha inoltre influito in diverse occasioni sul rendimento e sulla padronanza degli argomenti proposti. Questo nonostante il Consiglio abbia proceduto al recupero in itinere delle carenze per quanti rilevavano ancora difficoltà di pianificazione del proprio lavoro e si sia impegnato nel contempo per proporre strategie destinate al potenziamento delle competenze per gli alunni che dimostravano di possedere un profilo adeguato e una buona autonomia procedurale.

Il livello dei risultati e della preparazione è quindi significativamente diversificato all'interno del gruppo classe, quest'ultimo ha comunque sempre dimostrato, sul piano relazionale, un atteggiamento sostanzialmente accogliente nei confronti delle diverse abilità e sensibilità presenti nel suo interno: un fattore questo che deve essere tenuto presente per una valutazione del percorso di maturazione svolto dai singoli componenti. Il rapporto docenti-alunni è stato caratterizzato, pur nella manifestazione di richieste non pertinenti al contesto, da una formale correttezza che ha consentito una accettabile risoluzione dei problemi.

## ELENCO ALUNNI DEL GRUPPO CLASSE

OMISSIS

## 3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Hélène L. Angiolini		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITÀ
Daniela Acciariello	Informatica	5
Hélène Laura Angiolini	Lettere	3
Irene Cannata	Fisica	1
Simone Falbo	Scienze Motorie	1
Francesco Locanto	Sostegno	2
Valentina Mariani	Inglese	1
Anna Lucia Micheli	Filosofia	3
Alessandra Pantuso	Disegno e Storia dell'Arte	1
Francesca Petrassi	Matematica	4
Francesca Tomassetti	Scienze Naturali	4
Guido Tracanna	I.R.C	5
Filomena Vetrone	Sostegno	1

**4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

**1) Metodologie didattiche**

Materia	Lezioni frontali	Laboratorio	Didattica per progetti e ricerca	Compiti di realtà	Apprendimento cooperativo	Peer tutoring
Fisica	x	x		x	x	
Matematica	x			x	x	x
Informatica	x	x	x	x		x
Religione	X			x		
Scienze Naturali	x	x	x	x	x	x
Lingua Inglese	x		x		x	x
Filosofia	x			x	x	x
Disegno e Storia dell'Arte	x		x	x	x	
Scienze Motorie	x			x	x	x
Italiano	x					x
Storia	x					x

**2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati**

Materia	Libro di testo	Dispense del docente	Software tecnici	Laboratorio	Google classroom	Palestra
<b>Fisica</b>	x					
<b>Matematica</b>	x	x			x	
<b>Informatica</b>	x	x	x	x	x	
<b>Religione</b>	X	X			X	
<b>Scienze Naturali</b>	x	x	x	x	x	
<b>Lingua Inglese</b>	x		x		x	
<b>Filosofia</b>	x	x			x	
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	x	x		x	x	
<b>Italiano</b>	x	x			x	
<b>Storia</b>	x	x			x	
<b>Scienze Motorie</b>						x



## 3) Strumenti di valutazione

Materia	Prove scritte <i>componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati</i>	Prove orali <i>colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni</i>	Prove pratiche <i>prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio</i>	Prove a distanza <i>prove scritte, orali, pratiche</i>
<b>Matematica</b>	X	X		X
<b>Fisica</b>	X	X		
<b>Informatica</b>	X	X	X	X
<b>Religione</b>		X		
<b>Scienze Naturali</b>	X	X	X	X
<b>Lingua Inglese</b>	X	X		
<b>Filosofia</b>	X	X		
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	X	X	X	
<b>Italiano</b>	X	X		
<b>Storia</b>	X	X		
<b>Scienze Motorie</b>			X	

#### 4) Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha utilizzato i riferimenti condivisi deliberati nel PTOF 2022-2025

[https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano\\_Triennale\\_Offerta\\_Formativa\\_AS\\_2023-2024-Triennio-2022-2025.pdf](https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano_Triennale_Offerta_Formativa_AS_2023-2024-Triennio-2022-2025.pdf)

#### 5. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il collegio docenti ha deliberato il progetto di Educazione civica di Istituto con curriculum verticale.

<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-civica.pdf>

##### 1. Elenco discipline coinvolte

Scienze – I superbatteri - Il ciclo del carbonio ed il racconto di Primo Levi - Petroleum: refinery, extraction and uses (CLIL)

Arte – La grande rapina dell'arte - Azadeh Moaveni - London Review of Books

Informatica - Big Data- Sicurezza Informatica-Aspetti Etici dell'IA

Lettere – Il protocollo di Istanbul – Le conferenze sul clima (COP) – La Charta 77 – La figura di Carlo Urbani

Filosofia - *Perché la guerra?* A partire dal testo di Sigmund Freud - letture sparse, analisi e confronti sul tema della guerra (lettura di passi da Freud S., *Perché la guerra?*, trad. it di Musatti C., Daniele S., Candreva S., Sagittario E., Bollati Boringhieri, Torino, 1975)

Inglese- Declaration of Human Rights.

##### 2. Obiettivi specifici di apprendimento

- Comprendere le dinamiche delle acquisizioni di opere d'arte nei musei

- Acquisire capacità di lettura ed interpretazione della complessità che lega gli esseri viventi tra loro e con il pianeta.

- Comprendere l'importanza di comportamenti e azioni responsabili diretti alla sostenibilità ambientale.

- Comprendere come, grandi quantità di dati, vengono generate e analizzate tramite metodi matematici e statistici.

- Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate.

##### 3. Risultati raggiunti

- Maggiore consapevolezza del principio di legalità e solidarietà.

- Comprensione concreta dell'importanza della democrazia e cosa essa comporta nella vita quotidiana.

- Maggiore capacità di relazionarsi e partecipare al dibattito politico all'interno dell'attuale contesto storico-sociale in merito a questioni quali la pace, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani e la tutela dell'ambiente.

---

**5. INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL****1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato****Titolo: Petroleum: Extraction, refinery and uses****DISCIPLINA:** Scienze**LINGUA:** Inglese**DOCENTE:** F. Tomassetti**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** Primo quadrimestre

L'insegnamento CLIL è stato attivato proponendo agli studenti materiali diversi (in inglese) sia di carattere generale (allo scopo di familiarizzare gli studenti con il linguaggio specifico), che sull'argomento prescelto: video, lezioni in power point. In seguito i ragazzi hanno elaborato un intervento in inglese per l'esposizione durante l'Esame di Stato.

**6. OGNI ALTRO ELEMENTO CHE LO STESSO CONSIGLIO DI CLASSE RITENGA UTILE E SIGNIFICATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME**

---

**7.ALLEGATI**

- a. Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie
- b. Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato
- c. Attività di PCTO
- d. Attività di stage e tirocinio
- e. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022-2022/2023-2023/2024
- f. Attività di orientamento
- g. Attività relative alla partecipazione studentesca
- h. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- i. Simulazione prove d'esame
- j. Eventuali materiali riservati al Presidente della Commissione*

## Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie

<i>Matematica- PROGRAMMA SVOLTO</i>
<b>DOCENTE : Prof.ssa Francesca Petrassi</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b> Bergamini, Barozzi Trifone "4. Manuale blu 2.0 di matematica" Ed. Zanichelli. Bergamini, Barozzi Trifone "5. Manuale blu 2.0 di matematica" Ed. Zanichelli.
CONTENUTI TRATTATI
<b><u>FUNZIONI</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di funzione, grafico, dominio, classificazione, zeri e segno di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>Proprietà delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, pari, dispari)</li> <li>Saper riconoscere gli elementi caratteristici di una funzione a partire dal suo grafico</li> </ul>
<b><u>LIMITI</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di limite di una funzione nei vari casi, definizione di limite destro e sinistro</li> <li>Teoremi sui limiti senza dimostrazioni: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto</li> <li>Relazione tra il limite e lo studio di una funzione, definizione di asintoto verticale e di asintoto orizzontale e asintoto obliquo (determinazione dell'equazione), riconoscere il limite di una funzione a partire dal suo grafico.</li> </ul>
<b><u>CALCOLO DEI LIMITI</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Operazioni con i limiti, forme indeterminate (<math>+\infty - \infty</math>; <math>\frac{\infty}{\infty}</math>; <math>\frac{0}{0}</math>)</li> <li>Limiti notevoli:           <math display="block">\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad (\text{senza dimostrazione})</math> <math display="block">\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 \quad (\text{senza dimostrazione})</math> <math display="block">\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \quad (\text{senza dimostrazione})</math> <math display="block">\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad (\text{senza dimostrazione})</math> <math display="block">\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1 \quad (\text{senza dimostrazione})</math> <math display="block">\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1 \quad (\text{senza dimostrazione})</math> </li> <li>Funzioni continue: definizione, le tre specie di discontinuità</li> <li>Teoremi sulle funzioni continue senza dimostrazioni: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.</li> </ul>

**DERIVATE**

- Derivata di una funzione: rapporto incrementale, definizione e interpretazione geometrica della derivata
- Relazione tra continuità e derivabilità
- Calcolo delle derivate principali
- Operazioni con le derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata di una funzione composta
- Determinazione della retta tangente al grafico della funzione in un punto assegnato
- Punti di non derivabilità: classificazione – flessi a tangente verticale, punti angolosi e punti di cuspid
- Teoremi sul calcolo differenziale: teorema di Rolle (senza dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione) teorema di Cauchy (senza dimostrazione) e proprietà conseguenti, De l'Hopital (senza dimostrazione)
- Intervalli di crescita e decrescita di una funzione e derivata
- Individuazione dei punti di massimo, di minimo (Teorema di Fermat) e di flesso di una funzione
- Probabile grafico di una funzione
- Problemi di ottimizzazione

**INTEGRALI**

- Definizione formale di integrale indefinito, proprietà e varie interpretazioni
- Integrali immediati
- Regole di integrazione (per sostituzione, per parti, per le funzioni razionali fratte)
- Definizione di integrale definito, proprietà e varie interpretazioni

**ARGOMENTI PREVISTI DOPO IL 15 MAGGIO**

- Teorema della media senza dimostrazione
- Teorema fondamentale del calcolo senza dimostrazione
- Calcolo delle aree: area tra curva e asse x, aree tra due curve
- Calcolo dei volumi solidi di rotazione;

***Fisica - PROGRAMMA SVOLTO*****DOCENTE: Prof.ssa Irene Cannata****LIBRO DI TESTO: Walker II Walker Corso di fisica voll 2 3****CONTENUTI TRATTATI****Modulo 0 (ripasso)**

Contenuti: Campo elettrico e teorema di Gauss Potenziale elettrico Circuiti in corrente continua

**Modulo 1**

Contenuti: Campi magnetici Correnti e campi magnetici Forza di Lorentz Teorema di Ampere

Motore elettrico

**Modulo 2**

Contenuti :induzione elettromagnetica Equazioni di Maxwell Teoria delle onde elettromagnetiche

**Argomenti programmati dopo il 15 maggio****Modulo 3**

Fisica del Novecento: la prima meccanica quantistica Relatività ristretta

**Informatica - PROGRAMMA SVOLTO****DOCENTE: Prof.ssa Daniela Acciariello****LIBRO DI TESTO: Informatica APP 5° anno- P. Gallo / P. Sirsi / D. Gallo - Minerva Scuola****CONTENUTI TRATTATI****Modulo 0 (ripasso)****Titolo: Progettare Database relazionali**

**Contenuti:** Il modello dei dati. Livelli di astrazione di un DBMS. La progettazione concettuale. Attributi ed entità. Le associazioni. Associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti. Derivazione del modello logico a partire dal modello concettuale (mapping). Le relazioni. Chiavi, schemi e occorrenze. Definizione delle relazioni. Rappresentazione delle associazioni.

**Modulo 1****Titolo: Il linguaggio SQL**

**Contenuti:** Un linguaggio per le basi di dati relazionali. Istruzioni del DDL di SQL. Istruzioni del DML di SQL. Le operazioni relazionali. Reperimento dei dati: SELECT. Le operazioni relazionali in SQL. Join

**Modulo 2****Titolo: Reti****Contenuti:**

- **Conoscere gli elementi fondamentali di una rete**
- **Conoscere le topologie di rete**
- **Acquisire il concetto di protocollo**
- **Mezzi trasmissivi: cavi di rame (twisted pair), fibre ottiche multimodali e monomodali**
- **Commutazione di circuito e di pacchetto.**
- **Il modello ISO-OSI**
- **I 4 strati del modello TCP/IP**
- **La struttura degli indirizzi IP**
- **La crittografia**

**Modulo 3****Titolo: Il calcolo numerico**

**Contenuti:** Cenni di calcolo numerico e rappresentazione dei numeri

**Modulo 4****Titolo: L'evoluzione dell'Informatica****Contenuti:****Cenni di**



- **Big Data e IOT**
- **Intelligenza Artificiale**

### Modulo 5

**Titolo: Aspetti Etici dell'IA (Educazione Civica)**

**Contenuti: Analisi e discussione in classe**

## *Scienze Naturali - PROGRAMMA SVOLTO*

**DOCENTE: Prof.ssa Francesca Tomassetti**

### LIBRI DI TESTO:

**BIOCHIMICA:** CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE - Sadava (Zanichelli)

**SCIENZE DELLA TERRA:** LA SCIENZA DEL PIANETA TERRA - DAL BIG BANG ALL'ANTROPOCENE - Grieco (Zanichelli)

### CONTENUTI TRATTATI

#### **CONTENUTI DI CHIMICA ORGANICA**

- L'atomo di carbonio:
  - Ibridazioni degli orbitali
  - Tipologie di legami sigma e pi-greco
- I composti organici
  - Classificazione: nomenclatura e isomerie
  - Proprietà chimico-fisiche: punti di ebollizione e legami intermolecolari
  - Reattività dei composti organici
- Gli idrocarburi
  - Idrocarburi alifatici
    - Alcani, alcheni e alchini: proprietà chimico fisiche; reazioni di alogenazione, idratazione, idrogenazione, ossidoriduzione.
  - Idrocarburi aromatici
    - Il benzene: struttura molecolare e risonanza
    - Composti eterociclici aromatici
  - Petroleum: Extraction, refinery and uses (CLIL/Ed. Civica)
- I derivati degli idrocarburi
  - Alogenuri alchilici: proprietà chimico fisiche, reazioni di sintesi
  - Alcoli: proprietà chimico fisiche, reazioni di sintesi e ossidoriduzione
    - Il bioetanolo: produzione, vantaggi e svantaggi (Ed. Civica)
  - Aldeidi e i chetoni: proprietà chimico fisiche e reazioni di sintesi
  - Acidi carbossilici: proprietà chimico fisiche e reazioni di sintesi

#### **CONTENUTI DI BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE**

- Le biomolecole:
  - I carboidrati: strutture e funzioni, studio dei principali composti
  - I lipidi: strutture e funzioni; reazione di sintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi, reazione di saponificazione;
    - Realizzazione di saponette da oli esausti alimentari. Cenni sull'economia circolare (Ed.Civica)
  - Le proteine: strutture, funzioni
    - Punto isoelettrico degli amminoacidi
    - Enzimi e energia di attivazione
  - Gli acidi nucleici: strutture del DNA e dell'RNA
- Dal DNA all'ingegneria genetica

- I batteri: struttura generale, trasferimento dell'informazione genica.
  - Plasmidi: analisi della sequenza genica
  - Resistenza agli antibiotici e il superbatterio (Ed. Civica)
- La genetica dei virus: struttura generale, batteriofago, ciclo litico e lisogeno
- La tecnologia del DNA ricombinante:
  - Endonucleasi, polimerasi e ligasi
  - Tecniche di trasferimento del DNA
  - Elettroforesi su gel di agarosio
  - PCR: reazione a catena della polimerasi
  - Il sequenziamento Sanger
- Le applicazioni delle Biotecnologie
  - La pecora Dolly
  - CRISPR cas-9

### CONTENUTI DI SCIENZE DELLA TERRA

- La struttura interna della Terra
  - Indagini sismiche e magnetiche
  - Modello compositivo
  - Il nucleo e il magnetismo terrestre
- I fenomeni sismici
  - Tipologia e propagazione delle onde
  - Metodo delle cronocurve
- La dinamicità della Terra
  - Isostasia
  - Deriva dei continenti: prove a sostegno e limiti
- La teoria della tettonica delle placche
  - Paleomagnetismo
  - Moti convettivi del mantello
  - I fenomeni ai margini di placca
    - Crosta continentale e oceanica
    - Margini convergenti, divergenti e trasformati

### Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

- Applicazioni delle Biotecnologie
  - Il Golden Rice
  - La produzione di insulina
- Atmosfera: cenni di struttura, il buco dell'ozono, l'effetto serra. (Ed. Civica)
  - Il ciclo del carbonio e il riscaldamento climatico. (Ed. Civica)

## *Italiano - PROGRAMMA SVOLTO*

**DOCENTE** Hélène L. Angiolini

**LIBRI DI TESTO:** A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, *Zefiro*, ( 2 ) 3, 4 I/II, Pearson Paravia

### CONTENUTI TRATTATI

A. MANZONI. Lineamenti biografici. Poetica: La scelta del vero. TESTI: Lettera sul Romanticismo, Dai *Promessi Sposi* : capitoli XXXI - XXXII (la peste e il confronto con l'esperienza della pandemia).

G. LEOPARDI: Lineamenti biografici. Tra Classicismo e Romanticismo. La poetica del vago e dell'indefinito, lo sviluppo del pensiero leopardiano: pessimismo storico e pessimismo cosmico. Il valore della solidarietà. TESTI. Dall'*Epistolario*: Lettera al padre. Dallo *Zibaldone*: L'indefinito e la rimembranza. La felicità non esiste. Il giardino del dolore. Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. Dai *Canti*: Alla luna, L'infinito, Alla luna, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra.

Il Naturalismo e il Verismo. Lineamenti generali, analogie e differenze. Emile Zola, da *Germinale*: Alla conquista del pane. G. VERGA: Lineamenti biografici. TESTI da *Vita nei campi*: Rosso Malpelo, La Lupa. *I Malavoglia*: temi ed aspetti formali (regressione e impersonalità, straniamento..). Da *I Malavoglia*: la partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini; Il naufragio della *Provvidenza*, padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni; Il ritorno di 'Ntoni. Da *Novelle rusticane*: Libertà, La roba.

il Decadentismo. Le definizioni di Decadentismo. Temi e motivi del Decadentismo.

Ch. BAUDELAIRE: Lineamenti biografici. Temi e motivi dei *Fiori del Male*. TESTI: da: *I Fiori del Male* L'albatro. Corrispondenze, Spleen.

G. PASCOLI: Lineamenti biografici. Il concetto di "nido". TESTI. Da *Il fanciullino*: l'eterno fanciullino che è in noi. Da *I canti di Castelvecchio*: La mia sera. *Myricae*: temi e stile. Da *Myricae*: Lavandare, X Agosto. Novembre.

G. d'ANNUNZIO: Lineamenti biografici. Approfondimento. La poetica: Tra il passato e la modernità: il concetto di "dannunzianesimo". D'Annunzio e la comunicazione (neologismi e slogan pubblicitari). La lettura di Nietzsche da parte di d' Annunzio.

TESTI. da *Il piacere*: Incipit, libro I, cap. II. *Alcyone*: struttura dell'opera. Temi e stile. La metamorfosi panica. Da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

L.PIRANDELLO: Lineamenti biografici. i grandi temi: la poetica dell'umorismo. Vita vs. Forma. La produzione in prosa (romanzi e novelle). Il teatro.

TESTI. Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La tragedia di un personaggio; La patente. Da Il fu Mattia Pascal*. La filosofia del lanterino. La conclusione. Da *Uno, nessuno e centomila*: mia moglie e il mio naso.

Lecture svolte nel corso dell'anno: Franz Kafka, *La metamorfosi*; Primo Levi: *Zinco, Ferro, Cerio, Carbonio*, selezione di racconti da: *Il sistema periodico*.

### **Contenuti da affrontare dopo il 15 maggio.**

Il primo Novecento. Il romanzo europeo del primo Novecento. Analogie e differenze tra il romanzo del XIX secolo e quello del XX secolo.

I. SVEVO: Lineamenti biografici. La concezione della letteratura. TESTI.. *La coscienza di Zeno*. Struttura e trama. Personaggi e temi. da *La coscienza di Zeno*: Il vizio del fumo e le "ultime sigarette".

La poesia italiana del primo Novecento. Lineamenti generali.

G. UNGARETTI. Lineamenti biografici. La concezione della sua poesia. Da *Il porto sepolto: In memoria*. Da *L'Allegria: Sono una creatura. I fiumi*.

E. MONTALE. Lineamenti biografici. La concezione della sua poesia. TESTI. Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola. Merigiare pallido e assorto. Da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

La prosa del secondo Novecento. Il neorealismo. I principali nuclei tematici. TESTI. Primo Levi. Lineamenti biografici. I temi di riflessione dei *I Sommersi e i Salvati*. Analisi della raccolta: *Il sistema periodico*.

## Storia - PROGRAMMA SVOLTO

**DOCENTE** Hélène L. Angiolini

**LIBRI DI TESTO:** V. Castronovo, *L'impronta storica*, 2-3, La Nuova Italia

### CONTENUTI TRATTATI

vol. II.

Italia 1848-1849.

Principali fasi dell'Unità d'Italia.

Europa nella seconda metà dell'Ottocento: Germania. Francia. Gran Bretagna.

Stati Uniti e Giappone nella seconda metà dell'Ottocento.

I primi passi dell'Italia unita. Destra e Sinistra storica.

La questione sociale. pensiero socialista. Il predominio della borghesia e il movimento operaio. La Chiesa e la questione sociale: La Rerum novarum.

vol. III.

Il contesto socio-economico della Belle époque. Fattori di sviluppo economico. Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro, e il fordismo.

Relazioni internazionali e conflitti: L'Europa tra nazionalismi e democrazia. I focolai di tensione: Africa e Balcani: la polveriera balcanica e l'impero ottomano. La rivalità anglo francese in Africa, La guerra anglo boera

L'Italia nell'età giolittiana.

La prima guerra mondiale.

I fragili equilibri del dopoguerra. Approfondimento: J. M. Keynes, Le conseguenze economiche della pace.

Approfondimento: Il confine orientale (introduzione per incontro giorno del ricordo).

La nascita dell'URSS.

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt.

Il regime fascista.

Caratteri del totalitarismo. Approfondimento

Le dittature di Hitler e Stalin. Gli anni '30 in Europa: Il riarmo della Germania nazista. La guerra civile in Spagna.

La seconda guerra mondiale.

### **Contenuti da affrontare dopo il 15 maggio.**

L'Italia 1943-1945. Roma occupata (Approfondimento già affrontato in preparazione della visita alle Fosse Ardeatine).

L'Italia del 2 giugno '46. Le elezioni politiche del 1948.

Il mondo diviso in due blocchi.

l'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta.

### *Filosofia - PROGRAMMA SVOLTO*

**DOCENTE Prof.ssa Anna Lucia Micheli**

**LIBRO DI TESTO:** Abbagnano N., Fornero G., *Vivere la filosofia, dalle origini alla scolastica*, vol. III, Milano-Torino, Pearson Paravia, 2021

### CONTENUTI TRATTATI

- ROMANTICISMO
  - Il Romanticismo come problema; il rifiuto della ragione illuministica e la brama di assoluto; l'esaltazione del sentimento; la celebrazione della fede religiosa; il senso dell'infinito e il titanismo; l'evasione; l'amore come desiderio di fusione totale; la nuova concezione della storia; la filosofia politica romantica; l'ottimismo.
- L'IDEALISMO TEDESCO
- Caratteri generali
- GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL
  - La vita e gli scritti;
  - i capisaldi del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; funzione giustificatrice della filosofia;
  - le partizioni della filosofia e la dialettica;
  - la Fenomenologia dello spirito: trattazione generale; la funzione introduttiva; la dialettica del "boccio, del fiore e del frutto";
    - la dialettica "signoria-servitù" (lettura del brano, da Hegel G.W. F.; *Fenomenologia dello spirito*, trad. it di E. De Negri, Fabbri Editori, Milano 2000, pp.159-164);
  - la filosofia dello spirito:
    - spirito soggettivo (solo la definizione);
    - spirito oggettivo: diritto; moralità; eticità (famiglia, società civile, Stato);
    - spirito assoluto (solo la definizione).
- ARTHUR SCHOPENHAUER
  - Vita e scritti;
  - le radici culturali del sistema;
  - il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" e la scoperta della via d'accesso alla "cosa in sé";
  - caratteri e manifestazioni della volontà di vivere;

- il pessimismo tra dolore e noia (lettura del brano da Schopenhauer A.; *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it di Palanga N., a cura di Riconda G., Mursia, Milano 1969, pp.39-41);
- l'illusione dell'amore;
- le vie di liberazione dal dolore: l'arte; la pietà; l'ascesi;
- SOREEN KIERKEGAARD
  - Vita e scritti;
  - l'esistenza come possibilità e fede;
  - il singolo;
  - gli stadi dell'esistenza: la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa;
- l'angoscia (lettura di parti sparse del brano *Il concetto dell'angoscia*, da Kierkegaard S., *Opere, Il concetto dell'angoscia*, a cura di Fabro C., Sansoni S.P.A. Firenze 1972, pp 129-132);
- la disperazione e la fede.
  
- LUDWIG FEUERBACH
  - il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato;
  - la critica della religione: Dio come proiezione umana; la religione come alienazione;
  - la critica di Hegel;
  - i caratteri della "filosofia dell'avvenire": la concezione dell'essere umano; i caratteri del materialismo di Feuerbach.
  
- KARL MARX
  - Vita e opere;
  - caratteristiche del marxismo;
  - la critica al "misticismo logico" di Hegel;
  - il concetto di "scissione" e la critica allo Stato liberale;
  - la critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione;
  - la religione come "oppio dei popoli";
  - la concezione materialistica della storia e l'ideologia;
  - struttura e sovrastruttura;
  - la dialettica della storia;
  - il *Manifesto del partito comunista*;
    - borghesia, proletariato e lotta di classe;

- Il *Capitale*: merce, lavoro e plus-valore; le contraddizioni del capitalismo; il bisogno del profitto e l'esito tragico del capitalismo; la caduta tendenziale del saggio di profitto; la rivoluzione e la fase transitoria della dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista;
- FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE
  - Vita e scritti;
  - filosofia e malattia; nazificazione e de-nazificazione; caratteristiche del pensiero e della scrittura;
  - fasi o periodi del filosofare di Nietzsche:
  - il periodo giovanile:
    - la nascita della tragedia - apollineo e dionisiaco;
  - il periodo illuministico:
    - la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche;
    - il "grande annuncio" (lettura del racconto de "l'uomo folle", da *La gaia scienza*, da N. Abbagnano – G. Fornero, *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. D, tomo 1, edizioni Paravia, Roma, 2000, pp. 15-16);
    - l'avvento del superuomo;
  - il periodo di Zarathustra:
    - il superuomo;
    - l'eterno ritorno (lettura dell'aforisma 341, da *La gaia scienza*, da Abbagnano N. – Fornero G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. D, tomo 1, edizioni Paravia, Roma, 2000, pp. 22-23);
  - l'ultimo Nietzsche;
    - la trasvalutazione dei valori e la genealogia della morale (lettura di passi sull'analisi filologica dei valori "buono" e "malvagio", da Nietzsche F., *La genealogia della morale*, trad. it di Masini F., Adelphi, Milano 1992, pp.13-29);
  - la volontà di potenza;
  - il problema del nichilismo.
- SIGMUND FREUD
  - vita e opere;
  - la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi;
  - lo studio dell'isteria: il caso di Anna O. e il caso di Dora
  - sessualità e libido - le fasi della sessualità infantile - la sessualità dall'infanzia alla pubertà; il complesso di Edipo;
  - la formazione del Super-io;
  - psicoanalisi e filosofia;

- la prima topica e la seconda topica;
- i meccanismi di difesa;
- la teoria psicanalitica e la psicanalisi come terapia: resistenza e transfert; le libere associazioni; l'interpretazione dei sogni e la censura onirica;
  - approfondimento sulla tecnica dell'interpretazione del sogno (lettura di passi da Freud S., *L'interpretazione dei sogni*, trad. it. di Idra D., Milano, Oscar Mondadori, 2023)
- Freud e la guerra (lettura di passi da Freud S., *Perché la guerra?*, trad. it di Musatti C., Daniele S., Candreva S., Sagittario E., Bollati Boringhieri, Torino, 1975)

### Inglese - PROGRAMMA SVOLTO

**DOCENTE** prof.ssa Valentina Mariani

**LIBRO DI TESTO:** "Compact Performer- Shaping ideas", M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton (Zanichelli)

#### CONTENUTI TRATTATI

● **The Age of Revolutions:**

1. Historical and Social Context: the Industrial Revolution, the French Revolution, The American War of Independence and the American Constitution
2. Pre-Romanticism: the Sublime and a new sensibility
3. The Romantic Age: themes, images and sensibility
4. The Gothic novel: general features
5. Mary Shelley, life and works. "*Frankenstein*", lettura e analisi del brano "The creation of the monster"
6. W. Wordsworth, life and works. "*Lyrical Ballads*" and the Manifesto of English Romanticism; lettura e analisi della poesia "*Daffodils*"
7. S.T. Coleridge, life and works. "*The Rime of the Ancient Mariner*", lettura e analisi del brano "The killing of the albatross" con riferimento alla poesia "L' Albatros" di C. Baudelaire
8. G.G. Byron, life and works. The Byronic hero
9. P.B. Shelley, life and works. Lettura e analisi della poesia "*England in 1819*" con focus sul Peterloo Massacre
10. J. Keats, life and works. Lettura e analisi parziale della poesia "*Ode on a grecian Urn*"
11. J. Austen, life and works. "*Pride and Prejudice*", lettura e analisi del brano "Mr and Mrs Bennet"

● **The Victorian Age:**

1. Historical and Social Context: the Age of Reforms, City Life in Victorian Britain, the Victorian Frame of Mind
2. The Age of Fiction and the Victorian Novel
3. C. Dickens, life and works. "*Hard Times*", lettura e analisi dei brani "Coketown" e "Nothing but Facts"
4. The Late Victorian Age: Politics and Reforms, Colonialism and the "White Man's Burden", The Decline of Victorian Optimism
5. Decadence and Aestheticism; the Dandy



6. R.L.Stevenson, life and works. "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", lettura e analisi del brano "The scientist and the diabolical monster"
7. O. Wilde, life and works. "The Picture of Dorian Gray", lettura e analisi del brano "I would give my soul"
8. The American Civil War and the beginning of an American identity: American Renaissance and Transcendentalism
9. W.Whitman, life and works. "Leaves of Grass", lettura e analisi della poesia "Oh captain!my captain!"

- **The Edwardian Age:**

1. Historical and social context
2. The First World War
3. The War Poets: R.Booke, life and works. Lettura e analisi della poesia "The Soldier"; W.Owen, life and works. Lettura e analisi della poesia "Dulce et Decorum Est"
4. The Modernist revolution and the modern novel
5. J.Joyce, life and works. "Dubliners", lettura e analisi del racconto "Eveline"
6. W.Woolf, life and works. "Mrs Dalloway", lettura e analisi del brano "Clarissa and Septimus"

**Nuclei tematici trasversali: l'uomo e la natura; l'uomo e la scienza, il sogno americano, l'istruzione, la città moderna**

**Contenuti da affrontare dopo il 15 maggio**

**The United States in the first half of the 20th century**

1. The Wall Street Crash
2. A new generation of American writers J.Steinbeck, life and works. "The Grapes of Wrath"

- **The Thirties and The Second World War**

1. Historical and social context
2. The dystopian novel: G.Orwell, life and works. "1984"

**Disegno e storia dell'arte - PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTE** Alessandra Pantuso

**LIBRO DI TESTO:** Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro Itinerario nell'arte edizione verde - volume 3

**CONTENUTI TRATTATI**

**Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese**

- L'Illuminismo
- Il Neoclassicismo: Canova, Jacques Louis David

**L'Europa della Restaurazione**

- Il Romanticismo: Friedrich, Gericault, Delacroix
- Courbet e la rivoluzione del Realismo
- La nuova architettura del ferro in Europa

**La stagione dell'Impressionismo**

- Manet
- Monet
- Renoir
- La fotografia

**Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie**

- Cezanne

- Gauguin
- Van Gogh

### **Verso il crollo degli imperi centrali**

- L'Art Nouveau e Klimt
- I Fauves e Matisse
- L'Espressionismo

### **L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo**

- Picasso

### **La stagione italiana del Futurismo**

- Boccioni

### **Arte tra provocazione e sogno**

- Dada e Duchamp
- Surrealismo e Magritte

### **Oltre la forma. L'Astrattismo**

- Kandinsky

### **Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed Ecole de Paris**

- De Chirico

### **Nozioni di arte contemporanea**

## **Scienze Motorie - PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTE: Simone Falbo**

**LIBRO DI TESTO: Educare al movimento (Fiorini, Lovecchio. Coretti, Bocchi. Casa editrice Marietti Scuola).**

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Attività specifiche di palestra: work out, esercizi a carico naturale a coppie ed in gruppo, esercizi con piccoli attrezzi (pesetti, funicelle, palle mediche, cinesini ecc...), esercizi con grandi attrezzi (spalliera, trave di equilibrio), stretching.
- Sport individuali: Tennis tavolo, Badminton, Atletica leggera.
- Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Calcio, Dodgeball.
- Teoria e regolamenti della pratica svolta.
- Corsa di resistenza e di velocità. Potenziamento fisiologico a carico naturale.
- Consolidamento e potenziamento degli schemi motori di base.
- Esercizi per l'orientamento spazio - temporale.
- Esercizi di equilibrio e capovolgimento della statica.
- Esercizi di velocità e di destrezza.
- Esercizi preatletici generali e specifici.
- Esercizi e giochi consolidanti i gesti tecnici in attività specifiche.
- Giochi non codificati.
- Le Capacità Condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), esercizi di riferimento.
- Fair play.
- Fisiologia dell'esercizio (accenni).
- Sistemi energetici.
- Corretta alimentazione dello sportivo e non.
- Corretto stile di vita.

**Religione C. - PROGRAMMA SVOLTO****DOCENTE GUIDO TRACANNA****LIBRO DI TESTO M. CONTADINI M., "Itinerari 2.0 plus", ElleDiCi-II Capitello****CONTENUTI TRATTATI**

**Scenari religiosi (e culturali) del mondo contemporaneo: ateo, agnostico, fondamentalista, integralista, laicità inclusiva, esclusiva, la post-modernità, relativismo, scientismo, la dignità della persona nella società tecno-liquida.**

**La Chiesa del Novecento di fronte ai totalitarismi (Documenti: Mit brennender Sorge, Non abbiamo bisogno).**

**La questione ecologica nella Lettera Enciclica "Laudato Sii"**

**Dopo il 15 maggio verrà svolto solamente ripasso e approfondimento dei contenuti trattati.**



**Allegato B** - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato**Breve descrizione**

03/05/2024 Simulazione prima prova Esame di Stato  
la seconda prova è stata corretta secondo la griglia di valutazione allegata  
(vedi allegato H)

7/05/2024 simulazione seconda prova Esame di Stato  
la seconda prova è stata corretta secondo la griglia di valutazione allegata al Quadro di riferimento  
per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta agli esami di stato- Percorsi liceali  
Liceo scientifico opzione scienze applicate

Allegato al DM 769 del 26 novembre 2018

(vedi allegato H)

Simulazione prova orale Esame di Stato 2024 (come indicato circolare 353)

## Allegato C – Attività di PCTO

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del percorso/progetto/attività</b>	<b>Partner esterno</b>	<b>Numero di ore</b>
Debate e obiettivi di sviluppo sostenibile	Attività on line con tutor. Considerazioni sull'agenda 20-30. Debate	Eni Learning	32
My Lab Papareschi	Scuola di teatro. <i>Cantata per la festa dei bambini morti di mafia</i> di Luciano Violante		50
Progetto F.O.R.T.E	Formazione in teatro (Fisica-Musica)	Università Roma 3	7
Studiare il lavoro	Ore obbligatorie Corso sicurezza	ASL-MIUR - INAIL	4
Memoranda	Viaggio sui luoghi della Memoria (Marzabotto-Fossoli)	Municipio XI	35
Pratiche filosofiche per la gestione dei conflitti	Sperimentazione di pratiche filosofiche volte a favorire la riflessione critica, la presa di coscienza dei propri pregiudizi, per saper sciogliere eventuali conflitti nelle relazioni di ogni giorno.	Università Roma 3	27
Euroma2 - Orientamento in entrata	Accoglienza e presentazione dell'Offerta Formativa dell'IIS "Papareschi"		4
ICT LEARNING SOLUTION S.R.L.	Introduzione alla Cyber sicurezza	CISCO	30
Next Generation	Incontri orientativi	Università Roma 3	15
Ti porto con me	Attività di cura e crescita del verde della Scuola		20

**Allegato D – Attività di stage e tirocinio**

<b>Tipologia</b>	<b>Breve descrizione del percorso/progetto/attività</b>	<b>Partner esterno</b>	<b>Numero di ore</b>

**Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024**

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del percorso/progetto/attività a.s. 2021/2022</b>	<b>Partner esterno</b>	<b>Or e</b>
Assemblea di classe	Assemblea di classe		4
Assemblea elezioni rappresentanti	Elezioni organi collegiali		2
Rappresentanti di classe	Attività dei rappresentanti di classe		5
La salute è promossa	Lezioni di Educazione alimentare	CREA	2
Sicurezza sul Lavoro	Modulo di formazione sui principi che tutelano la sicurezza negli ambienti di lavoro		4
Giorno della Memoria.	In occasione del 27 gennaio incontro con Sami Modiano (on line). in collaborazione	Fondazione Museo della Shoah.	2
Progetto da "Specchi a Finestre"	Argomenti affrontati: 1 Che cos'è la geopolitica. 2. Armi e Disarmo. 3. I Diritti Umani. 4. Informazione e Pace.	IRIAD (Istituto Ricerche Internazionali Archivio Disarmo)	10
Progetto "Green Lovers"	Cura del "sentiero del filosofo", dopo il suo allestimento		2
Progetto "LEX GO – Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia"	Presentazione del libro "LEGGI QUI! Guida Galattica (e)norme per Adolescenti.	Ester Di Napoli – Giacomo Ebner (autori)	2
Progetto Erasmus (1 alunno)	Attività inerenti al progetto Erasmus+ KA2 - Inclusion through CLIL		10

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del percorso/progetto/attività a.s 2022/2023</b>	<b>Partner esterno</b>	<b>Or e</b>
Assemblea di Classe	Assemblea di Classe		2
Assemblea ed elezione rappresentanti	Assemblea ed elezione rappresentanti		2
Rappresentanti Consiglio di Classe e di Istituto	Attività degli alunni rappresentanti al Consiglio di Classe e di Istituto		5
La salute è promossa. PTOF d'Istituto	Incontro rivolto agli studenti per conoscere e prevenire AIDS-HIV, HCV e IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse).	ANALAIDS	2
Giorno della Memoria.	In occasione del 27 gennaio incontro con Edith Bruck (on line)	Fondazione Museo della Shoah	2
PTOF d'Istituto	Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne	Associazione Cassandra	2



Educazione alla legalità	Incontro d'informazione riguardo l'assunzione di sostanze stupefacenti.	Polizia di Stato	2
Corso procedure emergenza	Proiezione e spiegazione di slides: Procedure di emergenza		1
Agenda 2030 - educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile	Film "Antropocene - L'epoca umana": visione + dibattito in plenaria		3
Agenda 2030 - educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile	Iniziative inerenti alla Settimana Nazionale della Rigenerazione. Incontro con Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative, Urbanistica e Rifiuti	Giunta Regionale del Lazio	2
Iniziativa Consiglio di classe	Film "La mafia uccide sempre d'estate"		2
Iniziativa Consiglio di classe	Lettura testimonianza "Parole O_stili"		3
Sicurezza Informatica	Modulo sulle norme di sicurezza nell'utilizzo di mezzi informatici.		2

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del percorso/progetto/attività a.s. 2023/2024</b>	<b>Partner esterno</b>	<b>Or e</b>
Assemblea di classe	Assemblea di classe		2
Assemblea elezioni rappresentanti	Elezioni organi collegiali		2
Rappresentanti di classe	Attività dei rappresentanti di classe		5
Giorno del ricordo	Incontro con la prof.ssa Franca Dapas Potenza (on line)		2
Roma occupata	Visita didattica al Mausoleo delle Fosse Ardeatine		2
Progetto PTOF	Un Giardino dei Giusti al Papareschi: incontro con Giuliana Chiorrini Urbani.	GARIWO	2
Lezioni di cittadinanza attiva	Petroleum: extraction, refinery and uses. Il buco dell'ozono: cause ed effetti. L'effetto serra. Il ciclo del carbonio e il riscaldamento globale. Le resistenze genetiche, il pericolo del superbatterio e l'uso consapevole degli antibiotici. Lettura del capitolo "Il Carbonio" di Primo Levi Economia circolare: produzione di sapone da oli usati in cucina. Riflessione bioetica sulle modifiche genetiche		4
Cittadinanza digitale	Video lezione: SID: Safer Internet Day "together for a better internet"		1
Cittadinanza attiva	Salute e benessere nello sport		1
Giorno della memoria	Memoria e Costituzione, Incontro on line con Gherardo Colombo, in collaborazione con	ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati).	2

La salute è promossa	Incontro formativo per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.	ADSPEM (Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici)	2
Visita didattica a Praga	Viaggio d'istruzione della città di Praga. visita dei principali monumenti, con particolare attenzione alle vicende del XX secolo.		4
Etica dell'intelligenza Artificiale	Riflessione sugli aspetti etici dello sviluppo dell'IA		2
L'Italia e la sua geologia. Tutela del territorio	Incontro in classe con la prof.ssa Sveva Corrado	Università Roma tre	2
Iniziativa Consiglio di classe	Visita didattica alle Fosse Ardeatine		2
Piano Nazionale Lauree Scientifiche	Laboratorio di Biotecnologie presso l'università La Sapienza		4

## Allegato F – Attività relative all'orientamento

Il collegio docenti ha deliberato le Linee guida di Orientamento dell'Istituto:  
[https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-orient\\_piano-orientamento-con-numero-di-pp.pdf](https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-orient_piano-orientamento-con-numero-di-pp.pdf)

### Breve descrizione di attività finalizzate all'orientamento

Progetto NEXT GENERATION in collaborazione con Università Roma Tre (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)  
Progetto IBM Education Tour (competenza digitale. DigComp.)  
Piano Nazionale Lauree Scientifiche (competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. Competenze STEM)  
Visione Film : "lo capitano"- "C'è ancora domani". (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza)  
Progetto Gariwo. (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza)  
Visite didattiche ai luoghi della memoria (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza)  
Il ciclo del carbonio fra scienza e letteratura (Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

**Allegato G** – Attività relative alla partecipazione studentesca[Breve descrizione di attività finalizzate alla partecipazione studentesca](#)

Elezione dei rappresentanti di classe.

Elezione dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto

Elezione dei Rappresentanti alla Consulta Provinciale.

Assemblee di classe.

Assemblee di Istituto.

**Allegato H – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa**

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del percorso/progetto/attività</b>
Visita didattica	A.S. 2021-22. -Visita Palazzo della Farnesina. Ciclo di Raffaello. Visita Palazzo Corsini e Accademia dei Lincei. Mostra: La ricezione della <i>Commedia</i> dai manoscritti ai media.  Visita didattica Museo di Storia della Medicina. Università La Sapienza.
Visita didattica	A.S. 2022-23. Visita alla Galleria Borghese  Viaggio d'Istruzione di 3 giorni a Napoli
Incontro con l'autore	A.S. 2022-23. Incontro con Valerio Piccioni. Giornalista sportivo. Presentazione del libro "Baci olimpionici".
Olimpiadi delle Scienze Naturali	A.S. 2022-23. Il progetto vuole valorizzare le eccellenze e fornisce agli studenti un'opportunità per mettere alla prova le proprie abilità nell'affrontare problemi biologici teorici e sperimentali.
Giochi della Chimica	A.S. 2022-23. I Giochi della Chimica sono indetti dalla Società Chimica Italiana e rappresentano un'opportunità per valorizzare le eccellenze e per confrontarsi con prove simili ai test di ingresso universitari.
Donazione sangue	A.S. 2023-2024  Nell'ambito del progetto del PTOF "La scuola fa bene alla salute", volto a migliorare il livello di benessere a scuola e i corretti stili di vita, ai ragazzi maggiorenni è stata proposta la donazione del sangue.
Visita didattica	A.S. 2023-2024  Viaggio d'istruzione di 4 giorni a Praga

**Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame**

- 1- Prova di italiano.
- 2- Seconda prova : Matematica
- 3- Griglie di valutazione

**1- SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**PROPOSTA A1****Giuseppe Ungaretti**

**Pellegrinaggio**  
(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
5                    ho strascicato  
la mia carcassa'  
                          usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
10                    di spinalba'  
Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio  
15                    Un riflettore'  
                          di là  
mette un mare  
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,  
a cura di L. Piccioni,  
Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa**: *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba**: *biancospino.*
3. **Un riflettore**: usato per illuminare le trincee.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un "dialogo interiore"?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

## Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

## PROPOSTA A2

### Italo Calvino

#### **L'avventura di due sposi**

(da *I racconti*)

Il testo, del 1958, fa parte della raccolta *Gli amori difficili*, che comprende quindici racconti scritti da Calvino fra il 1949 e il 1967.

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano.

Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. "Ecco, l'ha preso", pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d'operai e operaie sull'"undici", che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava in letto.

Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciale, nel suo profumo, e s'addormentava.

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirle incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo<sup>1</sup>, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno<sup>2</sup>, anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare. Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'aver così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano. Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale. Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro<sup>3</sup>. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

(I. Calvino, *I racconti*, Einaudi, Torino 1976)

1. **un indirizzo:** una sistemata.
2. **si dava attorno:** si dava da fare.
3. **gasometro:** norme serbatoio (di solito a forma di cilindro) usato per contenere ed erogare il gas in città.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi brevemente la trama del racconto.
2. Quale lavoro svolgono i due sposi? A quale classe sociale appartengono? Nel rispondere, considera con attenzione l'ambiente domestico in cui vivono, le loro azioni abituali e i mezzi di cui dispongono nella quotidianità.
3. Per quale ragione, a tuo parere, Calvino ha utilizzato il termine «avventura» per il titolo del racconto? Rispondi in base al contesto delineato attraverso la sintesi della trama.
4. Delinea, in base al testo, la posizione del narratore: è esterno o interno al racconto? Mostra di immedesimarsi nella vicenda, partecipando allo stato d'animo dei protagonisti, o ne resta completamente fuori?
5. Il racconto presenta interessanti riferimenti al contesto reale – siamo alla fine degli anni Cinquanta – di un'Italia industrializzata e urbanizzata che si prepara a vivere l'euforia del *boom* economico e l'avvento del consumismo. Individuali e commentali.

## Interpretazione

La letteratura del Novecento pone spesso in risalto il rapporto uomo-donna, in particolare le relazioni fra coniugi, mettendone in evidenza la componente erotica o sentimentale, oppure i rapporti interpersonali talvolta improntati a complesse dinamiche psicologiche, sociali e culturali. Proponi liberamente un commento al testo analizzato che tenga conto di collegamenti e/o confronti con altri esempi, poetici o narrativi, incentrati su tale tematica.



## PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.**

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico 10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo 15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente 25 perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, 30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. 40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>. 1 Salmi 71, 7.

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la

bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

**David Hockney e Martin Gayford,  
Una storia delle immagini, Einaudi 2021**

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato. Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine. Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...] La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.
2. Che cosa significa che “ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore”?
3. Perché Hockney afferma che “qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole”? A quali regole si riferisce?
4. Sei d'accordo con Hockney quando dice che “la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura”?

### Produzione

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un'immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un'invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

## PROPOSTA B3

### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi “La cultura italiana del Novecento” (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e

donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### Giuseppe De Bellis, Dopo

Dopo. Non ci fermiamo mai abbastanza sul significato di questa parola, che confondiamo troppo spesso con il futuro. Il dopo è qualcosa di diverso, però, perché ti dà la sensazione di certezza: qualcosa che c'è, o meglio ci sarà, senza grandi margini di dubbio. Accadrà un fatto. Un'azione o una reazione a qualcosa successa prima. Non indica che cosa, ma indica qualcosa. Le parole composte con dopo spiegano chiaramente questo concetto: dopocena, dopolavoro, dopopartita, doposcuola, dopoelezioni, dopoterremoto, dopoguerra, dopotutto. Sono periodi temporali che rappresentano qualcosa di certo. Ci saranno. Il futuro lascia, invece, un'idea di incertezza e di indeterminatezza. Non è definito nel tempo e ancor meno nello spazio. È un generico accadrà, con margini di dubbio nel come, nel dove, nel quando. Due grandi eventi recenti hanno portato moltissime riflessioni sul futuro: stiamo parlando della pandemia da Covid-19 e della guerra in Ucraina. La prima è talmente una novità per almeno due generazioni che nel suo durante si è consumata una riflessione collettiva sui grandi pilastri del modo di essere della nostra civiltà: come vivremo? Come lavoreremo? Come ci sposteremo? Come interagiranno tra persone? L'altra, ovvero la guerra, non è un inedito: conviviamo con guerre da molto tempo, le abbiamo studiate tutti, fanno parte di un patrimonio di ricordi personali o tramandati. Eppure, non aver vissuto una guerra sui nostri territori negli ultimi quattro decenni ci ha fatto vivere le conseguenze dell'invasione russa in Ucraina come un fatto sorprendente, destabilizzante e così preoccupante da farci porre delle domande analoghe, ma più concrete di quelle generate dal Covid: potremmo essere coinvolti anche noi nella guerra? Potremo ancora viaggiare liberamente? Cambieranno i nostri consumi? Pensando ai due grandi fatti e alle risposte possibili a queste domande siamo portati a pensare al futuro. Sostituiamolo con il dopo, invece. Perché nell'aleatorietà del domani abbiamo una certezza: qualcosa ci sarà, dopo. Lo sappiamo perché alla pandemia abbiamo reagito e nel post ci siamo già; e perché alla fine di ogni guerra un dopo, per quanto difficile, faticoso, penoso, complicato c'è sempre stato. Il problema, quindi, non è se un futuro ci sarà, ma che cosa ci aspetta in questo futuro. È

per questo che i definiti e codificati dopoguerra e dopopandemia sono riassumibili semplicemente nel nostro dopo. Possiamo quindi immaginare, pensare, riflettere. Possiamo anche pianificarlo questo dopo, provando a capire che cosa vorremo essere come individui e come collettività. Le grandi variabili che cambiano il corso della storia hanno sempre portato pensatori, filosofi, intellettuali, così come imprenditori e politici a occuparsi del dopo. L'era dell'informazione continua e della conoscenza condivisa consente a tutti di avere un'idea, per sé stessi e per gli altri. Immaginarci diversi da come siamo oppure uguali, migliori oppure peggiori, più buoni o più cattivi, più consapevoli o più incoscienti è una possibilità che le generazioni precedenti a quelle attuali non hanno avuto. Questo porta ostacoli e forse anche complicazioni, perché aumenta la confusione, il rumore di fondo, moltiplica le possibili soluzioni, ma è anche un immenso privilegio che consente a tutti di sentirsi parte di un'evoluzione che definirà quest'era che oggi è contemporanea e domani sarà memoria. Nel dopo del dopo qualcuno giudicherà che cosa abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto. Esporsi a questo giudizio è il destino di chi vive quest'epoca.

È un esercizio: pensare al futuro come a un dopo che sta dietro l'angolo, e non come a un tempo lontano e incerto. Un dopo che può essere pianificato come si pianificano un viaggio o una giornata piena di impegni, e non solo ipotizzato. Un dopo che può essere immaginato con dovizia di dettagli, e non solo fantasticato. Un dopo che c'è di sicuro, e non che forse un giorno – chissà – arriverà. E allora prova a farlo, questo esercizio. Pensa al futuro del mondo in cui viviamo, e poi sostituisci quel generico e remoto futuro con un dopo che sta per arrivare, anzi è già arrivato: percepisci qualcosa di diverso? È cambiato qualcosa nel tuo modo di immaginare le cose che verranno, o nelle sensazioni che questo immaginare ti fa sentire? Credi anche tu che pensare al futuro come a un dopo che è già qui sia urgente e necessario? Partendo dal brano che hai letto, e basandoti anche sulle tue esperienze, conoscenze, sensazioni, paure e speranze, esponi il tuo punto di vista sull'importanza che ognuno di noi, come individui e come parte di una comunità, si assuma la responsabilità (e trovi il coraggio) di pensare al dopo.

## PROPOSTA C2

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

(P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955)

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1946, si esprime sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi inoltre articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## 2-SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI MATEMATICA

### SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME MATEMATICA

Nome e Cognome

Data 7/5/2024

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

#### PROBLEMA 1

Fissati due parametri reali  $S > 0$ ,  $k > 0$ , considera la funzione:

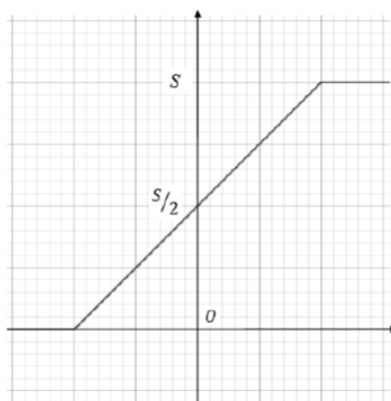
$$f_k(x) = \frac{S}{1 + e^{-kx}}$$

il cui grafico viene indicato con  $\Gamma_k$ .

La funzione  $f_k(x)$  può essere adoperata per studiare la possibile evoluzione nel tempo di una popolazione che abbia capacità di riprodursi, nell'ipotesi in cui la limitatezza delle risorse disponibili causi l'esistenza di una "soglia di sostenibilità" al di sotto della quale la popolazione è costretta a mantenersi.

- Dimostra che i valori assunti dalla funzione  $f_k(x)$  si mantengono all'interno dell'intervallo aperto delimitato inferiormente dal valore 0 e superiormente dal valore S, dove quest'ultimo rappresenta tale soglia di sostenibilità.
- Osservando  $\Gamma_k$ , individua la trasformazione geometrica da applicare a  $\Gamma_k$  per farlo diventare il grafico di una funzione dispari, e determina l'espressione analitica di tale funzione.
- Individua graficamente o analiticamente il valore della x corrispondente alla massima velocità di crescita di una popolazione secondo il modello rappresentato dalla funzione  $f_k(x)$ ; determina quindi, in funzione dei parametri S e k, il valore di tale velocità massima.

Dovendo effettuare lo studio di una coltura batterica in un ambiente a risorse limitate, puoi pensare, al fine di semplificare i calcoli, di approssimare la funzione  $f_k(x)$  con una funzione come  $g_k(x)$ , il cui grafico è riportato nella figura seguente:



Il valore di  $g_k(x)$  passa da 0 a S con una rampa lineare, di pendenza pari alla pendenza di  $\Gamma_k$  nel punto di ascissa 0.

d. Determina, in funzione dei parametri S e k, l'espressione analitica della funzione  $g_k(x)$ .

e. Posto  $k = 1$  e  $S = 2$ , determina l'area compresa tra le curve  $f_2(x)$  e  $g_2(x)$  nell'intervallo tra 0 e 2.

#### PROBLEMA 2

Si consideri la seguente relazione tra le variabili x e y:

$$\frac{1}{x} + \frac{1}{y} = \frac{1}{a}$$

Con  $a$  un parametro reale positivo.

- Esprimere  $y$  in funzione di  $x$  e studiare la funzione così ottenuta, disegnandone il grafico in un piano riferito

ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy),

- Determinare per quali valori di  $\alpha$  la curva disegnata risulta tangente o secante alla retta  $t$  di equazione  $x + y = 4$ .
- Scrivere l'equazione della circonferenza  $k$  che ha il centro nel punto di coordinate (1,1) e intercetta sulla retta  $t$  una corda di lunghezza  $2\sqrt{2}$ .
- Calcolare le aree delle due regioni finite di piano in cui il cerchio delimitato da  $k$  è diviso dalla retta  $t$ .
- Determinare per quale valore del parametro  $\alpha$  il grafico, di cui al precedente punto a) risulta tangente alla circonferenza  $k$ .

### QUESITI

- Data la funzione integrale  $\int_1^x \ln(t) dt$ , determinare per quali valori di  $x$  il suo grafico incontra la retta di equazione  $y = 2x + 1$
- Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie ("a salto"), mentre la funzione

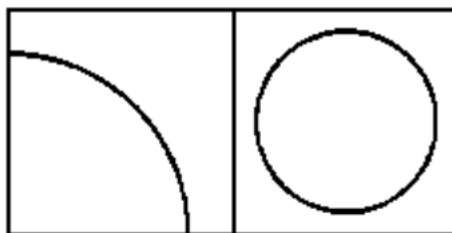
$$f(x) = \frac{x}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie ("eliminabile").

- Determinare i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  affinché:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - (ax^3 + bx)}{x^3} = 1$$


- Il cerchio di raggio  $R$  centrato nel vertice in basso a sinistra del quadrato in figura ne ricopre metà della superficie; il cerchio di raggio  $r$  centrato nel centro del quadrato ne occupa metà della superficie. Sapendo che i quadrati sono equivalenti, determina il rapporto  $R/r$ .




- Calcolate  $\int_0^1 \arcsin x \, dx$
- Data la funzione  $f(x) = |4 - x^2|$  verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-3; 3]$  e che comunque esiste almeno un punto dell'intervallo  $[-3; 3]$  in cui la derivata prima di  $f(x)$  si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in modo esauriente.
- Verificate che le due funzioni  $f(x) = 3 \log x$  e  $g(x) = \log (2x)^3$  hanno la stessa derivata. Quale giustificazione ne date?
- Si calcolino l'altezza e il raggio del massimo cilindro circolare retto inscritto in una sfera di raggio  $\sqrt{3}$



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI		DESCRITTORI						
	<b>Indicatore 1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>Coesione e coerenza testuali</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11-13</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	<b>1-6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>7-10</b> Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	<b>11-12</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13-15</b> Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	<b>16-17</b> Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18-19</b> Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	<b>Indicatore 3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>1-6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>7-10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11-12</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13-15</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16-17</b> Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18-19</b> Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale




	<b>Indicatore 1</b> <b>Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna</b>	<b>1-3</b> Non rispetta alcun vincolo	<b>4</b> Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	<b>5</b> Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	<b>6-7</b> Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	<b>8</b> Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	<b>9</b> Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	<b>10</b> Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	<b>Indicatore 2</b> <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</b> <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>1-6</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>7-10</b> Comprensione e analisi confuse e lacunose	<b>11-12</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>13-15</b> Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	<b>16-17</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>18-19</b> Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	<b>20</b> Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	<b>Indicatore 3</b> <b>Interpretazione corretta ed articolata del testo e approfondimento</b>	<b>1-3</b> Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	<b>4</b> Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	<b>6-7</b> Interpretazione sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	<b>8</b> Interpretazione corretta, sicura e approfondita; discreto l'approfondimento	<b>9</b> Interpretazione precisa, approfondita e articolata; buono l'approfondimento	<b>10</b> Interpretazione puntuale, ben articolata, con tratti di originalità; ricco l'approfondimento


**VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_/5= \_\_\_\_\_**

**Firma degli insegnanti**


**Firma del Presidente**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI		DESCRITTORI						
	<b>Indicatore 1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>Coesione e coerenza testuali</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11-13</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	<b>1-6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>7-10</b> Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	<b>11-12</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13-15</b> Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	<b>16-17</b> Lessico adeguato. Forma Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18-19</b> Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	<b>Indicatore 3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>1-6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>7-10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11-12</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13-15</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16-17</b> Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18-19</b> Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale


	<b>Indicatore 1</b> <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>1-3</b> Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>5</b> Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	<b>6-7</b> Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>9</b> Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	<b>Indicatore 2</b> <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>11-12</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>13-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 3</b> <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>1-3</b> Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	<b>5</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>6-7</b> Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>8</b> Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>9</b> Completa; adeguati e pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<b>10</b> Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali


VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_/5= \_\_\_\_\_

Firma degli insegnanti


Firma del Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
	<b>Indicatore 1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>Coesione e coerenza testuali</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11-13</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	<b>1-6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>7-10</b> Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	<b>11-12</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13-15</b> Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	<b>16-17</b> Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18-19</b> Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	<b>Indicatore 3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>1-6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>7-10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11-12</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13-15</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16-17</b> Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18-19</b> Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

	<b>Indicatore 1</b> <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> <b>Coerenza nella formulazione di un eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	<b>1-3</b> Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi del tutto inadeguati	<b>4</b> Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	<b>5</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<b>6-7</b> Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<b>8</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	<b>9</b> Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	<b>10</b> Testo esauriente e puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci e originali
	<b>Indicatore 2</b> <b>Sviluppo e ordinato lineare dell'esposizione</b>	<b>1-3</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>4-5</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>6-7</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>8-9</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>10-12</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>13-14</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	<b>15</b> Elaborato del tutto coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	<b>Indicatore 3</b> <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>1-3</b> Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4-5</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	<b>6-7</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>8-9</b> Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>10-12</b> Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>13-14</b> Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<b>15</b> Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_/5= \_\_\_\_\_

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente


I.I.S. "VIA DEI PAPARESCI" – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI		DESCRITTORI						
<b>G E N E R A L I</b>	<b>Indicatore 1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>Coesione e coerenza testuali</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11-13</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura</b> Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno.	<b>1-6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>7-10</b> Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	<b>11-12</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13-15</b> Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	<b>16-17</b> Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18-19</b> Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	<b>Indicatore 3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>Espressione di valutazioni critiche e di opinioni personali.</b>	<b>1-6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>7-10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11-12</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13-15</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16-17</b> Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18-19</b> Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

<b>S P E C I F I C I</b>	<b>Indicatore 1</b> <b>Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna</b>	<b>1-3</b> Non rispetta alcun vincolo	<b>4</b> Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	<b>5</b> Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	<b>6-7</b> Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	<b>8</b> Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	<b>9</b> Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	<b>10</b> Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	<b>Indicatore 2</b> <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici. Capacità di analizzare il testo in alcuni dei suoi aspetti lessicali e stilistici e retorici.</b>	<b>1-6</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>7-10</b> Comprensione e analisi confuse e lacunose	<b>11-12</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>13-15</b> Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	<b>16-17</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>18-19</b> Comprensione e analisi esaurienti	<b>20</b> Comprensione e analisi approfondite
	<b>Indicatore 3</b> <b>Interpretazione corretta del testo e approfondimento</b>	<b>1-3</b> Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	<b>4</b> Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	<b>6-7</b> Interpretazione sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	<b>8</b> Interpretazione corretta e approfondita; discreto l'approfondimento	<b>9</b> Interpretazione corretta, precisa e approfondita; buono l'approfondimento	<b>10</b> Interpretazione puntuale con tratti di originalità; ricco l'approfondimento

**VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE** \_\_\_\_\_ **/5=** \_\_\_\_\_

**Firma degli insegnanti**

**Firma del Presidente**


I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI		DESCRITTORI						
<b>G E N E R A L I</b>	<b>Indicatore 1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>Coesione e coerenza testuali</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11-13</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura</b> Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno.	<b>1-6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>7-10</b> Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	<b>11-12</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13-15</b> Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	<b>16-17</b> Lessico adeguato. Forma Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18-19</b> Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	<b>Indicatore 3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>Espressione di valutazioni critiche e di opinioni personali.</b>	<b>1-6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>7-10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11-12</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13-15</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16-17</b> Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18-19</b> Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale



<b>S P E C I F I C I</b>	<b>Indicatore 1</b> <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>1-3</b> Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>5</b> Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	<b>6-7</b> Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>9</b> Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	<b>Indicatore 2</b> <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>11-12</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>13-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 3</b> <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>1-3</b> Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	<b>5</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>6-7</b> Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>8</b> Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>9</b> Completa; adeguati e pertinenti e precisi i riferimenti culturali	<b>10</b> Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

**VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE** \_\_\_\_\_ **/5=** \_\_\_\_\_

**Firma degli insegnanti**

**Firma del Presidente**


I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
<b>G E N E R A L I</b>	<b>Indicatore 1</b>  <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>Coesione e coerenza testuali</b>	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11-13</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-19</b> Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<b>Indicatore 2</b>  <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura</b> Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno.	<b>1-6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>7-10</b> Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	<b>11-12</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>13-15</b> Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	<b>16-17</b> Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>18-19</b> Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	<b>Indicatore 3</b>  <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di valutazioni critiche e di opinioni personali.</b>	<b>1-6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>7-10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11-12</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>13-15</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>16-17</b> Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	<b>18-19</b> Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

<b>S P E C I F I</b>	<b>Indicatore 1</b>	<b>1-3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6-7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> <b>Formulazione dell'eventuale titolo e degli eventuali paragrafi</b>	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	Testo esauriente e puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci e originali
	<b>Indicatore 2</b>	<b>1-3</b>	<b>4-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-12</b>	<b>13-14</b>	<b>15</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato del tutto coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	
<b>Indicatore 3</b>	<b>1-3</b>	<b>4-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-12</b>	<b>13-14</b>	<b>15</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	

**VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_/5= \_\_\_\_\_**

**Firma degli insegnanti**

**Firma del Presidente**


Indicatore	Descrittore	voto Ma	PROBLEMA n.	QUESITO n.	QUESITO n.	QUESITO n.	QUESITO n.	VOTO FINALE
			Voto assegnato	Voto assegnato	Voto assegnato	Voto assegnato	Voto assegnato	
Comprendere	Completa	5						
	Esauriente	4						
	Essenziale	3						
	Incerta	2						
	Scarsa	1						
	Non valutabile	0						
Individuare	Completa	6						
	Esauriente	5						
	Essenziale	4						
	Incerta	3						
	Frammentaria e superficia	2						
	Scarsa	1						
	Non valutabile	0						
Sviluppare il processo risolutivo	Completa	5						
	Esauriente	4						
	Essenziale	3						
	Incerta	2						
	Scarsa	1						
	Non valutabile	0						
Argomentare	Organica e ben articolata	4						
	Coerente ed essenziale	3						
	Poco chiara	2						
	Frammentaria e/o confusa	1						
	Non valutabile	0						
TOTALI			0	0	0	0	0	

il voto finale si ottiene con la seguente formula:  $1/2E28+1/8(F28+G28+H28+I28)$

**FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (IN ORIGINALE)**

Paola Palmegiani – Dirigente scolastico	
Daniela Acciariello	
Hélène L. Angiolini	
Irene Cannata	
Simone Falbo	
Francesco Locanto	
Valentina Mariani	
Anna Lucia Micheli	
Alessandra Pantuso	
Francesca Petrassi	
Francesca Tomassetti	
Guido Tracanna	
Filomena Ventrone	